

# CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 16 Genova, 18 maggio 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

## IL CELIVO E IL 5 %

**L**a nuova opportunità rappresentata dal cinque per mille vede impegnato il Celivo (Centro servizi al volontariato per la provincia di Genova) nel sostegno alle organizzazioni che hanno i requisiti per usufruirne.

**Che cos'è.** Come si sa, la legge Finanziaria per il 2006 ha introdotto la possibilità di destinare il cinque per mille dell'irpef, l'imposta sui redditi delle persone fisiche, per quattro diverse finalità, tra cui il sostegno agli enti non profit appartenenti alle seguenti categorie: Onlus (per scelta o di diritto in quanto organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, organizzazioni non governative);



associazioni di promozione sociale; fondazioni e associazioni riconosciute. In pratica, all'atto della dichiarazione dei redditi, il contribuente può decidere di aiutare una realtà non profit (iscritta all'apposito elenco dei destinatari), facendole pervenire una quota di ciò che paga con le tasse.

**Non costa nulla di più.** Questo significa che il cinque per mille non è un ulteriore gravame per il contribuente. Il meccanismo è lo stesso del collaudato Otto per mille, che è sempre valido e non è in alcun modo sostituito da questa nuova opzione. Nella dichiarazione dei redditi 2006, dunque, chi vorrà potrà avvalersi del cinque per mille senza rinunciare alla consueta destinazione dell'otto per mille.

**Come si destina.** Il sistema per destinare il cinque per mille collega in maniera significativa

l'ente non profit al contribuente, che lo sceglie perché lo conosce, ne ha fiducia o partecipa attivamente al suo sostegno e alle sue attività. Nei modelli per la dichiarazione dei redditi 2006 (Cud, 730, Unico persone fisiche), il contribuente troverà un apposito spazio in cui scrivere il codice fiscale dell'ente a cui vuole destinare il cinque per mille e mettere la propria firma. Lo spazio reca la scritta: "Sostegno del volontariato, delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni e fondazioni riconosciute". I soggetti che non sono tenuti alla presentazione della dichiarazione, ma sono titolari di redditi certificati tramite modello Cud, dovranno presentare in banca o in posta tale modello, debitamente compilato nella parte riguardante il cinque per mille, in busta chiusa, su cui andranno apposti la dicitura "scelta per la destinazione del cinque per mille dell'irper, l'anno

*(Continua a pagina 3)*

### Sommario:

|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| Il Celivo e il 5 per mille      | 1 |
| Gli Amici di Zaccheo            | 2 |
| Associazione Italiana Celiachia | 3 |
| Associazione Rinascita Vita     | 4 |
| Associazione Ligure X Fragile   | 5 |
| Movimento per la Vita           | 6 |
| Dodici anni di Bottega Solidale | 6 |
| Aisa                            | 7 |
| Gli Amici di Zaccheo            | 8 |

Aslidia

9

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito [www.millemani.org](http://www.millemani.org). Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

[ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it](mailto:ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it)

Cordiali saluti la Redazione ag

## GLI AMICI DI ZACCHEO

**I**l lavoro di testimonianza e sostegno nelle carceri genovesi prosegue e si espande, con queste righe vogliamo tenervi aggiornati sugli sviluppi dello stesso.

Come di consueto ogni settimana come ministro della Chiesa Battista di Genova dedico diversi pomeriggi della settimana all'interno delle carceri di Genova svolgendo un servizio pastorale: ogni martedì nel carcere femminile e maschile di Pontedecimo, (circa 80 persone di cui almeno il 15% interessate al servizio che compio), il mercoledì, giovedì e venerdì ed il sabato mattina nel carcere maschile di Marassi (circa 800 presenze di cui almeno l' 10% interessate al servizio che svolgo). Nel carcere maschile di Marassi incontro persone in quasi tutte le sezioni dello stesso, la sezione dei giudicanti, la sezione dei definitivi e la sezione dei malati, oltre che persone nella quarta sezione isolati e della quinta sezione, eseguo dei colloqui di ascolto, sostegno ed incoraggiamento spirituale ed umano e degli incontri di dialogo e socializzazione, in cui studiamo la Bibbia insieme e preghiamo.

Distribuisco regolarmente all'interno delle carceri Bibbie, N.T., e letteratura cristiana, in diverse lingue, oltre che giornalini provenienti da altre carceri, leggi e normative, rassegne stampa, manuali.

Ogni Giovedì insieme con un ministro di altra Chiesa Evangelica teniamo dei culti e degli studi biblici a due numerosi gruppi di persone detenute in due sezioni del carcere di Marassi, collaboriamo in alcune iniziative anche con il cappellano cattolico.

Il mio ministero mi porta anche talvolta a visitare parenti di carcerati, in collaborazione con credenti e ministri di diverse denominazioni cristiane. Coloro che escono dalla prigione dopo essere stati curati all'interno del carcere vengono seguiti dai volontari dell'Associazione nel loro percorso di cambiamento, in particolare vengono accompagnati nei colloqui e nei rapporti con istituzioni, organismi che si occupano di assistenza nelle varie problematiche legate alla ricerca di lavoro e casa, oltre che essere presentate personalmente a imprenditori e cooperative.

Abbiamo stipulato una convenzione con un centro evangelico per il recupero dei tossicodipendenti ed alcolizzati e alcune persone seguite dalla nostra Associazione sono uscite dal carcere per andare in affidamento ai servizi sociali presso questa struttura.

Abbiamo stipulato una collaborazione stretta con psicologi, medici specialisti, con avvocati per un sostegno nelle varie necessità che si presentano: visite particolari specialistiche, rila-

scio certificati, pratiche per permesso di soggiorno e richiesta di asilo per stranieri.

I volontari dell'Associazione offrono, attraverso la richiesta alle autorità competenti, la disponibilità ad accompagnare persone detenute durante dei permessi premio ex art. 30 e 30 ter per colloqui, rapporti con familiari, richieste varie.

Abbiamo iniziato a costituire in diverse parti della regione dei gruppi di sostegno, incoraggiamento reciproco e lettura biblica rivolti ad ex-carcerati e parenti o amici degli stessi.

Alcuni volontari dell'Associazione tengono un corso di cucito all'interno del carcere femminile di Pontedecimo, attraverso il quale hanno opportunità di raccogliere le problematiche delle carcerate e proporre una testimonianza e sostegno cristiano.

Entro la fine di Novembre dovrebbe iniziare nella Casa Circondariale di Genova Marassi un Corso di fotografia su progetto della nostra Associazione, in collaborazione con un Centro Culturale Fotografico di Genova, sul tema "L'uomo come individuo". Questo corso della durata di 5 mesi sarà rivolto a quindici detenuti.

In questi giorni sta uscendo il primo numero di un giornalino interno al carcere della nostra Associazione, fatto in parte

Associazione  
"GLI AMICI DI  
ZACCHEO"  
Via Borgoratti 57/18  
- 16132 Genova  
Tel. e fax  
010 3761459  
Mail:  
info@amicidizaccheo.net  
Sito web:  
www.amicidizaccheo.net

da detenuti: quattro detenuti nel carcere di Genova Marassi costituiscono la redazione insieme con il Coordinatore dell'Associazione.

Ogni settimana il gruppo di redazione, coordinato dal presidente dell'Associazione, si incontra all'interno del carcere per discutere ed elaborare alcuni articoli che poi verranno riportati nel giornalino.

Abbiamo ottenuto in comodato i locali dove l'Associazione ha costituito il suo luogo di incontro, in via Pré 43 r., in ottobre abbiamo aperto una sede operativa dell'Associazione a Milano con volontari che operano nelle carceri e nella provincia di Milano. Mensilmente abbiamo una Assemblea comune e incontri settimanali dei gruppi e commissioni che si occupano dei vari progetti ed attività di lavoro.

In questo periodo i volontari dell'Associazione stanno seguendo un corso di formazione specifico, alcuni hanno concluso il corso della Conferenza Volontariato e Giustizia, altri stanno partecipando ad un corso interno (ved. pag. 8).

past. Enrico Reato

## A.I.C.

**N**ata nel 1979 con le seguenti finalità:

- promuovere l'assistenza ai celiaci, agli affetti da dermatite erpetiforme e alle loro famiglie
- informare la classe medica sulle possibilità diagnostiche e terapeutiche
- studiare, in stretta collaborazione con la Società Italiana di Gastroenterologia ed Epatologia Pediatrica (SIGENP) e la Società Italiana di Gastroenterologia (SIGE), i problemi dei celiaci
- stimolare la ricerca scientifica in tre direzioni: genetica, immunologica e clinica

- sensibilizzare le strutture politiche, amministrative e sanitarie

Questi alcuni importanti obiettivi raggiunti:

- distribuzione gratuita dei prodotti dietoterapeutici senza glutine per tutti i celiaci diagnosticati da parte del Servizio Sanitario Nazionale
- esenzione dal servizio militare
- creazione di una "rete" di ristoranti informati sulla celiachia

AIC è membro dell'AOECS, federazione delle associazioni europee dei celiaci. Dal 1999 AIC è strutturata in federazione di associazioni regionali. Le 19 associazioni presenti sul territo-

rio nazionale, tramite un loro delegato, costituiscono l'assemblea federale. Nel 2004 i soci erano più di 35000.

### CHE COSA È LA CELIACHIA

La celiachia è un'intolleranza permanente al glutine, sostanza proteica presente in avena, frumento, farro, kamut, orzo, segale, spelta e triticale.

L'incidenza di questa intolleranza in Italia è stimata in un soggetto ogni 100/150 persone. I celiaci potenzialmente sarebbero quindi 400 mila, ma ne sono stati diagnosticati solo 35 mila. Ogni anno vengono effettuate cinque mila nuove diagnosi ed ogni anno nascono 2.800 nuovi celiaci, con un incremento annuo del 9%.

scludere dalla dieta alcuni degli alimenti più comuni, quali pane, pasta, biscotti e pizza, ma anche eliminare le più piccole tracce di farina da ogni piatto. Questo implica un forte impegno di educazione alimentare. Infatti l'assunzione di glutine, anche in piccole dosi, può causare danni.

La dieta senza glutine, condotta con rigore, è l'unica terapia che garantisce al celiaco un perfetto stato di salute.



## Associazione Italiana Celiachia

Per curare la celiachia, attualmente, occorre e-

(Continua da pagina 1)

a cui la certificazione si riferisce corredati da codice fiscale, cognome e nome. Se si destina anche l'otto per mille la dicitura diventa "scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef".

**Cosa fa il Celivo.** Sono state 98 le organizzazioni di volontariato che hanno presentato do-

manda di iscrizione all'elenco dei destinatari tramite il Celivo, nella cui sede è possibile consultare l'elenco degli enti ammessi per la provincia di Genova. A tutte queste organizzazioni di volontariato il Celivo offre in questi mesi supporto perché possano promuoversi presso i cittadini al fine di chiedere la destinazione dei cinque per mille a loro favore. A questo scopo,

il Celivo sta promuovendo per quanto possibile l'iniziativa tramite spot radiofonici, spazi sui quotidiani, locandine e dépliant informativi distribuiti gratuitamente alle associazioni che avranno la possibilità di inserire i propri dati. Inoltre è stato distribuito materiale informativo e di sensibilizzazione nelle sedi dei Caf e negli studi dei commercialisti.

[www.celiachia.it](http://www.celiachia.it)

Segreteria nazionale:

Anna Maria Vallesi

Tel. 050/580939

Fax 050/3136483

e-mail:

[segreteria@celiachia](mailto:segreteria@celiachia)

hia

CELIVO

Centro Servizi al Volontariato

P.za Borgo Pila, 6  
16129 Genova

Tel. 0105956815

Fax 0105450130

E-mail:

[celivo@celivo.it](mailto:celivo@celivo.it)

Sito:

[www.celivo.it](http://www.celivo.it)

## ASSOCIAZIONE RINASCITA VITA

**N**asce a Genova il 15 dicembre 1995, non ha finalità di lucro e nel 1998 ottiene il riconoscimento di O.N.L.U.S. (organizzazione non lucrativa di utilità sociale).

Fa parte del Coordinamento Nazionale Trauma Cranico

E' riconosciuta come Associazione di Volontariato dalla Regione Liguria

E' iscritta al relativo Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato (n° 629, settore SN-GE-ASS N° 40)

Fa parte della "Consulta Regionale e Provinciale per l'Handicap"

E' convenzionata con L'Azienda U.S.L. 3 Genovese

### "RINASCITA VITA" ha lo scopo di :

- Sensibilizzare le Istituzioni e l'opinione pubblica nei confronti del problema relativo all'assistenza ai soggetti craniolesi ed alle loro famiglie.
- Sostenere la creazione di Centri Specializzati.
- Concorrere alla realizzazione di più ampie



competenze nelle équipes multidisciplinari impegnate nel campo del trauma cranico attraverso corsi di formazioni, tavole rotonde, seminari, convegni.

- Dar vita a servizi rispondenti ai bisogni della persona post comatoso con esiti di grave trauma cranico nei diversi momenti del percorso riabilitativo ed assistenziale; servizi che aspirano a colmare le lacune del servizio pubblico e privato.

L'Associazione, infatti, provvede a monitorare costantemente la realtà territoriale (Regionale e Nazionale) delle strutture socio-sanitarie, pubbliche e private, preposte ad accogliere i pazienti comatosi e post-comatosi; essa, si batte affinché le mancanze rilevate siano colmate via via con iniziative volte ad una migliore assistenza alla persona con esiti di coma ed alla sua famiglia, nel corso del lungo e pesante percorso riabilitativo ed assistenziale. Le informazioni sul territorio sono raccolte dall'Associazione all'interno di una banca dati fruibile dall'utenza.

Gli organi direttivi di Rinnascita Vita, nella strutturazione e nella conduzione dei programmi associativi, si avvalgono della collaborazione di un Comitato Scientifico e di un'équipe interna; quest'ultima cura la realizzazione e la conduzione di programmi personalizzati socio-

rieducativi, riabilitativi e di tutoraggio.

### Servizi erogati

- Sostegno ai familiari sotto il profilo psicologico e sociale

- Assistenza domiciliare ai pazienti post comatosi gravi

- Servizi alla persona presso il Centro Polifunzionale Socio-Educativo-Riabilitativo che ospita due Servizi distinti, un Centro Diurno Semi-residenziale ed un Centro Ambulatoriale ( sede in Piazza della Vittoria 9 - 16125 Genova )

- Consulenza fisiatrice

- Consulenza neurologica

- Assistenza infermieristica

- Nursing riabilitativo ed educativo

- Riabilitazione :

- Fisiocinesiterapia

- Logopedia

- Terapia occupazionale

- Psicomotricità

- Danzamovimentoterapia

- Musicoterapia

- Neuropsicologia

- Gruppi di autoaiuto

- Supporto sociale: ( assistenza sociale, assistenza medico- legale, assistenza legale )

- Servizio di Trasporto e accompagnamento col-

Associazione  
Italiana Rinnascita  
Vita  
Piazza della  
Vittoria 9/ 11  
16121 Genova  
tel 010 582413  
fax 010 541150  
Info@rinnascitaevit  
a.it

lettivo e personalizzato , allo scopo di facilitare il trasferimento dal domicilio al Centro Polifunzionale.

### Residenza estiva

Comunità Alloggio

(Via dell'Argine 8 160-12 Busalla-Ge)

### Come trovarci

La sede dell'Associazione si trova in una posizione favorevole rispetto alle zone del Levante e del Centro, ma è facilmente raggiungibile da tutte le altre zone della città. Adiacente al posteggio per persone con ridotte capacità motorie è situato un posteggio Taxi. E' prossimo alle linee degli autobus sia urbane , sia extraurbane. E' situata di fronte alla Stazione Ferroviaria di Genova Brignole. Per chi arriva dalla rete autostradale:

A7 Milano/Piacenza - A10 Savona - A26 Alessandria/Torino uscita Genova Ovest prendere sopraelevata con direzione centro città;

A12 uscita Genova Est o Uscita Genova Nervi percorrere corso Europa con direzione centro città.

## LA SINDROME DELL'X FRAGILE

La sindrome dell' X Fragile è la forma ereditaria più diffusa di ritardo mentale. Essa è causata anche da altri problemi dello sviluppo, come disfunzioni specifiche dell'apprendimento, autismo, e difficoltà comportamentali significative. Prende nome dal sito "fragile" del cromosoma X che appare, dagli studi di laboratorio, come "rotto". Si stima che una femmina su 2500 e un maschio su 1.000 siano portatori del gene della sindrome dell' X Fragile. Sia i maschi che le femmine possono essere affetti, sebbene i maschi siano di solito più severamente compromessi e più frequentemente identificati. Tra la popolazione femminile complessiva risulta portatrice sana una donna su 260.

Al contrario della sindrome di Down, che solitamente colpisce un individuo per famiglia, la sindrome dell' X Fragile può colpire più componenti della stessa famiglia ed altri parenti. Per esempio, è abbastanza comune che due fratelli siano colpiti oppure anche due cugini, oppure nipote e zio. Perciò, diagnosticare

un bambino X Fragile ha implicazioni genetiche di primaria importanza anche per il resto della famiglia, sia che si tratti di parenti vicini che di parenti lontani. Inoltre, parecchi altri parenti potrebbero essere - portatori sani del gene X Fragile senza saperlo, e pertanto correre il rischio di generare bambini affetti.

La donna portatrice sana della sindrome ha il 50% di probabilità di generare un figlio affetto dalla patologia

L'Associazione Ligure Sindrome X Fragile ha lo scopo, senza fini di lucro, di riunire e coadiuvare le famiglie delle persone con sindrome del cromosoma X fragile ed altre sindromi associate al cromosoma X, e di contribuire allo studio di queste sindromi, ad una aggiornata informazione sulle stesse, all'ottimale inserimento scolastico e sociale a tutti i livelli delle persone affette.

Gli spazi e il sito dell'associazione sono a disposizione di tutti coloro che credono di poter contribuire, al di là degli schemi, delle ideologie e

delle ambizioni, alla causa della sindrome, a supporto delle famiglie e delle persone affette e per il loro inserimento sociale. Grazie per essere venuti a trovarci !!!

L'Associazione Ligure Sindrome X-Fragile è Sezione Regionale della Associazione Italiana Sindrome X-Fragile [www.xfragile.net](http://www.xfragile.net).

La Associazione Ligure ha recentemente sviluppato un progetto innovativo per la formazione di tutor specializzati sulla Sindrome X-fragile. In particolare il progetto ha consentito la formazione di tutor specializzati, oggi di fatto assenti sul territorio anche a livello nazionale, con la finalità di apportare un aiuto concreto per abbattere l'isolamento, facilitare l'inserimento delle persone affette e supportare operativamente le famiglie. La formazione ha

La segreteria è attiva al numero :  
338-2440104 o  
alla e-mail:  
[segreteria@xfragile.it](mailto:segreteria@xfragile.it)

contribuito inoltre a diffondere la conoscenza della Sindrome. L'impegno degli associati Liguri e delle strutture locali, quali Cepim, Angsa, Corerh hanno concorso ha individuare il percorso formativo professionale. La disponibilità di medici, professionisti e terapeuti ha contribuito a caratterizzarlo nei suoi principali aspetti.

Dio concedimi la serenità di accettare le cose.

Io non posso cambiarle.

Ma posso avere il coraggio per cambiarle ...

e la saggezza di conoscere le differenze

(Sandy Ainslie, Bloomfield Hills, MI U.S.A.)

 ASSOCIAZIONE LIGURE  
**SINDROME**  
**X FRAGILE**

## MOVIMENTO PER LA VITA

L'attività del Movimento per la Vita di Perugia si dividono nei due ambiti dell'assistenza e della formazione

Le attività di assistenza si concretizzano nel sostegno economico, psicologico e spirituale alle madri in difficoltà.

Il numero verde "SOS VITA" è rivolto a chi si trova di fronte ad una gravidanza inattesa o difficile o ad un aborto che ha lasciato una ferita profonda. Se stai incon-



trando dei forti ostacoli nel portare avanti una gravidanza, puoi chiamare il numero 075/5847231 oppure il numero verde 800813000, contattando il quale avrai a disposizione uno dei nostri operatori 24 ore su 24.

Il Progetto Gemma è un servizio di adozione a distanza di madri in difficoltà con cui si può, con un contributo minimo mensile di 150 euro, adottare per diciotto mesi una mamma in difficoltà ed aiutare così il suo bambino. Se desideri aiutare delle madri in difficoltà. Nei primi 15 anni di attività del Movimento per la Vita di Perugia, sono state assistite con il Progetto Gemma circa 250 madri in difficoltà,

evitando altrettanti aborti.

Le attività di formazione hanno l'obiettivo di diffondere la cultura della vita in tutte le realtà della società. In particolare, il Movimento per la Vita di Perugia organizza periodicamente conferenze, seminari e corsi di formazione rivolti a studenti e professionisti del settore sanitario. E' in corso l'iter per l'accreditamento del Movimento per la Vita di Perugia come ente abilitato per l'organizzazione di corsi E.C.M. (Educazione Continua in Medicina).

Il Movimento per la Vita di Perugia è un'associazione apartitica ed aconfessionale che si propone di promuovere e di difendere il

diritto alla vita e la dignità di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli ed indifesi e, prima di tutti, il bambino concepito e non ancora nato.

Ci impegniamo in attività di formazione, educazione e promozione di una cultura della vita attraverso iniziative a carattere legislativo e sociale, seminari di studio, corsi di formazione e convegni scientifici, dibattiti, conferenze e proiezioni, concerti e proposte varie.

Il Movimento  
per la Vita è  
presente a  
Perugia in Via  
Antinori 24/B  
tel.

075/5847231  
[www.pgcesvol.com/  
mpv%5Fperugia/](http://www.pgcesvol.com/mpv%5Fperugia/)

## Dodici anni di

## BOTTEGA SOLIDALE a Sestri Ponente

Da dieci anni molti cittadini di Sestri e del Ponente ligure scelgono di indirizzare i loro acquisti verso prodotti del commercio equo e solidale.

Questi prodotti garantiscono ai contadini ed artigiani dei Sud del Mondo un salario più equo e quindi una vita più dignitosa. Possono garantire un'istruzione ai

loro figli, possono permettersi cure mediche.

Tutti i prodotti del commercio equo e solidale sono di elevata qualità, molti sono biologici.

Consumare questi prodotti significa fare un atto consapevole di solidarietà.

Alla Bottega Solidale puoi trovare prodotti alimentari che utilizzi tutti i

giorni: dai caffè al tè dallo zucchero di canna al cioccolato e biscotti, miele spezie succhi di frutta, cacao, e tanti altri prodotti alimentari e di artigianato provenienti dal Sud del Mondo.

• Vieni alla Bottega Solidale

e ricorda che anche consumando una tazzina di caffè puoi esprimere la tua solidarietà per chi

vive in contesti più difficili del nostro

**Bottega Solidale di Sestri**

Via Chiappori, 25 r.

16164 Genova

Da martedì a venerdì dalle 15 alle 19

Mercoledì e sabato dalle 9 alle 13

Tel. 0106047398

## A.I.S.A.

L'Associazione Italiana per la lotta alle Sindromi Atassiche, formata unicamente da volontari, opera nel campo del Volontariato Sociale e Sanitario per incoraggiare e promuovere la ricerca scientifica genetico molecolare, biochimica ed immunologica sulle Atassie; svolge attività di informazione e promozione della prevenzione sulle stesse, presta sostegno globale ai pazienti Atassici, alle famiglie e ai disabili in genere, aiutandoli nella risoluzione dei problemi derivanti dalla comparsa delle malattie, raccoglie fondi per operare quanto sopra.

L' A.I.S.A. nata nel 1982 in Lombardia, è riconosciuta giuridicamente dal Ministero della Sanità con D.M. del 5 settembre 1995, è presente nella Consulta Malattie Rare del Ministero della Sanità, fa parte della Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (F.I.S.H.) e del Consiglio Nazionale Disabilità (C.N.D), partecipa attivamente alle iniziative europee per l'handicap con EUROAtaxia, è "Socia" di Telethon, ha un suo sito internet [www.atassia.it](http://www.atassia.it), pubblica il trimestrale "Archimede", è presente

con sedi regionali e comitati promotori in 10 regioni italiane, è iscritta nei R.R.V.V. di Lombardia, Piemonte, Toscana, Lazio.

L'A.I.S.A. ha una propria Commissione Medico Scientifica, formata da ricercatori di varie università italiane, il Presidente della Commissione è il Prof. Filla dell'Università di Napoli, il Garante della Commissione è il Prof. Longo già Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità.

Negli ultimi 8 anni sono stati individuati i geni responsabili di circa 40 tipi di atassie diverse, a volte rarissime come il tipo X-Link (una sola famiglia affetta in Italia e tre in Europa), spesso devastanti con complicanze ad esempio cardiache come in alcuni tipi di atassia di Friedreich.

I soci della A.I.S.A. sono circa 1.500 ed i pazienti atassici sono stimati in circa 4.000 unità, in aumento e con una riduzione dell'età di comparsa dei sintomi.

Secondo i dati di fine '99 dell'Osservatorio Epidemiologico, nel solo Lazio la stima approssimativa in base ai ricoveri è di 750 pazienti, quindi il numero totale sopraci-

tato è destinato purtroppo a crescere sensibilmente quando sarà completato il nuovo "censimento nazionale".

Oltre ai pazienti affetti dalle suddette atassie di origine genetica l'AISA ha iniziato ad attivarsi anche per le atassie così dette secondarie, che sono derivate da innumerevoli altre patologie, quali la distrofia, la sclerosi multipla, il Parkinson, gli esiti da ictus, per finire con la perdita di coordinamento motorio (atassia) presente nei pazienti ex alcolisti ed ex tossicodipendenti, ecc.; in tutti questi casi, valutati in molte centinaia di migliaia, alcuni interventi riabilitativi e farmacologici sono comuni a quelli individuati per le atassie primarie.

E' necessario effettuare costantemente opera di sensibilizzazione, conoscenza e promozione della prevenzione delle sindromi atassiche, aumentare la possibilità di integrazione dei pazienti e migliorare la loro qualità di vita in ogni possibile contesto.

Per questo a febbraio 2001 sono state attivate le sezioni regionali di Veneto, Liguria, Sardegna, Sicilia, ed il gruppo promotore Marche ed Umbria, oltre ad una rete di referenti provinciali in collaborazione con la A.G.C.I. (Associazione Generale Cooperative Italiane).

Sono in fase di avanzata pianificazione nuove

attività interne multicentriche e di rete nei settori Ricerca Scientifica, Informazione, Formazione, Mobilità, Cultura, Spettacolo, Vacanze, Sport, tutte coordinate da soci con specifica esperienza professionale.

Anche se i fondi destinati alla ricerca su questa terribile malattia non sono mai abbastanza, si vuole ricordare come, nonostante quanto asserito da alcuni Ricercatori italiani di scarsa credibilità, nell'ultimo quinquennio (1999-2004) siano stati destinati alla ricerca sulle Atassie almeno 15 milioni di euro e precisamente:

- da Telethon 2.220.070 euro per 14 progetti italiani

- dalla Comunità europea 2.168471 euro per un progetto del 2000 sull'atassia di Friedreich e 9.450.000 euro per un progetto del 2004 sulle Atassie dominanti (EuroSCA).

E' evidente, quindi, come molti dei progetti seri e ben documentati ricevano l'attenzione e il sostegno economico da parte degli Enti deputati a questo scopo, senza dover ricorrere a raccolte fondi, che proprio per la disperazione di chi vi contribuisce, possono mettere a rischio la tranquillità economica della vita futura degli stessi pazienti. .

A I.S.A sez. LIGURIA  
E-mail:  
[sez.liguria@atassia.it](mailto:sez.liguria@atassia.it)  
Via Sara, 12 -  
16039 Sestri Levante GE  
Tel. 0185 457217  
Presedente: Maria Litani  
e-mail: [marialita@libero.it](mailto:marialita@libero.it)  
Sito: [www.atassia.it](http://www.atassia.it)



## GLI AMICI DI ZACCHEO

### Corso di formazione per operatori e aspiranti volontari in ambito penitenziario

La Prima giornata del corso si è tenuta

Martedì 9 Maggio - ore 17 - 19.30

“IL DETENUTO E LA SUA FAMIGLIA”

Problematiche psicologiche nelle detenzione: depressione, autolesionismo, rischio suicidario

Alcolismo e tossicodipendenza nel carcere: analisi ed interventi

L'affettività in carcere, esercizio e limitazioni della genitorialità

Problematiche detenuti stranieri

Relatori:

Dott. Franco Semino (Psicologo)

Dott.ssa Elena Ducci (Responsabile S.E.R.T.)

Unità Oper. Valbisagno e Strutture Penitenziarie)

Alberto De Barbieri (Associazione Diritti e Libertà)

Graciela Del Pino (Mediatrice culturale carcere di Genova Marassi)

Husein Salah (Mediatore culturale carcere di Genova Marassi)

#### Seconda giornata

Martedì 23 Maggio - ore 17 - 19.30

“ELEMENTI NORMATIVI”

Principi ispiratori costituzionali: la funzione retributiva e rieducativa della pena

La legge ex- Cirielli

Il sistema penitenziario ed il nuovo regolamento

Misure alternative alla pena: l'esecuzione penale esterna

Relatori:

Avv. Marco Cafiero (Avvocato, criminologo clinico)

Dott. Salvatore Mazzeo (Direttore Casa Circondariale Genova Marassi)

Dott. Santina Spanò (Responsabile U.E.P.E. Area Servizio Sociale)

#### Terza giornata

Martedì 30 Maggio - ore 17 - 19.30

“IL VOLONTARIO”

Motivazioni cristiane ed umane,

Aspettative, obiettivi, limiti del servizio ai detenuti e famiglie

Ruolo: accompagnare, sostenere, liberare

Tecniche accompagnamento, osservazione, ascolto, supporto

Relatori::

Aletti Maurizio (Comunità S. Egidio)

Viviana Brinkmann

(Responsabile Associazione Gli Amici di Zaccheo Milano)

Giuditta Ciccimarra

(Counselor Associazione Gli Amici di Zaccheo Genova)

Marco Andreoli (Formatore, Gestalt Counselor)

#### Quarta giornata

Martedì 6 Giugno - ore 17 - 19.30

“OPERARE IN RETE”

Le risorse offerte dalla comunità e dai servizi

La collaborazione tra contesto carcerario e comunità esterna

Esperienze di volontariato

Conclusione del Corso

Relatori:

Teresa Figari (Compagnia Misericordia per assistenza carcerati)

Livia Botto (SPIN Genova)

Claudio De Rosa (Centro Betel Genova)

Fabio Ferrari (CEIS Genova)

L'obiettivo di questi incontri è di acquisire conoscenze, competenze e dimestichezza con il Sistema penitenziario, orientando nella comprensione dei meccanismi psicologici e comunicativi che sottostanno all'esperienza detentiva, alle modalità di relazione più efficaci, nonché ad esercitare correttamente il ruolo di volontario fra le norme e i vincoli legislativi.

**Per donare un sorriso basta un Sms**

Restituire ai bambini il sorriso e la dignità. È l'impegno di **Operation Smile Italia**, una fondazione umanitaria che realizza missioni chirurgiche nei Paesi del Terzo Mondo, per operare gratuitamente bambini affetti dal labbro leporino, una malformazione che sfigura la bocca. Fino al 31 maggio è attiva la campagna "Invia un sorriso": mandando un Sms al numero 48586 al costo di 1 euro si può dare un contributo all'iniziativa.

Informazioni: **Operation Smile**, tel. 06/85.30.53.18. Sito Internet: [www.operationssmile.it](http://www.operationssmile.it). E-mail: [info@operationssmile.it](mailto:info@operationssmile.it).



Con il tuo telefonino personale invia un SMS al costo di 1 euro al numero **48586**  
VODAFONE - TIM - WIND - 3

In molti Paesi inviare un biglietto agli SMS costa molto di più. Operation Smile Italia Onlus si adopera per mettere tutti che vogliono a disposizione.





COMUNE DI GENOVA

Consiglio di Circoscrizione II Centro Ovest  
Via Sampierdarena, 34 – tel 0105578713/15/17/18

## Il Consiglio di Circoscrizione II Centro Ovest

in collaborazione con

# AS.LI.DIA. SEZ.S.P.D'ARENA

Associazione Ligure per la lotta contro il diabete



Con il patrocinio della

**AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI**

Organizza

**CONFERENZA DIBATTITO SUL TEMA**

**DIABETE : OBESITA'**

**LA NUOVA EPIDEMIA PRESENTE E FUTURO**

**MERCOLEDI' 31 MAGGIO 2006**

**ORE 16**

Presso

**il Centro Civico Buranello – Via Daste, 8 Ge-S.P.D'Arena**

**tel. 010/6598101**

Introduzione e benvenuto

Dott. Mauro PIERRI

“Direttore Sanitario Az. Osp. Villa Scassi”

**RELATORI**

Prof. Marco COMASCHI

“ Direttore Sanitario A.S.L. 3”

Dott.sa Anna CATTANEO

“ Resp.le Diabetologia Az. Osp. Villa Scassi”

Dott. Luigi MINUCCI

“ Resp.le Mod. Dietologia Az. Osp. Villa Scassi”

Prof. Andrea CORSI

“ Primario U.O. Diabetologia Colletta”

**MODERATORE**

Dott. Federico Mereta Coll. Scientifico de Il Secolo XIX

Soci, Simpatizzanti e Cittadinanza tutta sono invitati

Il Presidente  
Domenico Minniti

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI  
PERIODICO DI MILLEMANI E  
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris  
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di  
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San  
Nicola 3/3, 16153 Genova  
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova  
Tel.: 010.6001825  
Fax: 010.6593603— 010 8631249  
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:  
Tel. e Fax 0743.43709

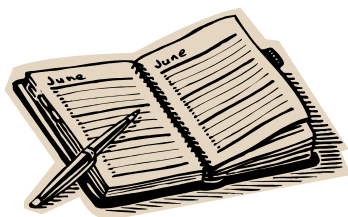
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[www.millemani.org](http://www.millemani.org)  
[www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

## Il Nostro Spirito



**Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.**

*(Bayazid)*

**“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.**

*(Torelli)*

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

**“Se questi e quelli, perché non io?”**

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.